

FARMACIE SONA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA ROMA 1 SONA VR
Codice Fiscale	04453840235
Numero Rea	VR 421742
P.I.	04453840235
Capitale Sociale Euro	110.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SONA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI SONA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.116	1.658
II - Immobilizzazioni materiali	30.556	12.260
III - Immobilizzazioni finanziarie	5	5
Totale immobilizzazioni (B)	34.677	13.923
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	196.042	161.519
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.126	30.422
imposte anticipate	-	1.498
Totale crediti	60.126	31.920
IV - Disponibilità liquide	298.213	471.835
Totale attivo circolante (C)	554.381	665.274
D) Ratei e risconti	3.871	3.114
Totale attivo	592.929	682.311
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
IV - Riserva legale	15.477	5.681
VI - Altre riserve	(2)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	92.437	66.320
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	122.276	195.912
Totale patrimonio netto	340.188	377.914
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.789	14.960
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.743	289.437
Totale debiti	234.743	289.437
E) Ratei e risconti	209	-
Totale passivo	592.929	682.311

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.448.441	1.583.456
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.140	-
altri	17.853	13.094
Totale altri ricavi e proventi	21.993	13.094
Totale valore della produzione	1.470.434	1.596.550
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	882.688	937.571
7) per servizi	138.196	98.184
8) per godimento di beni di terzi	59.783	58.664
9) per il personale		
a) salari e stipendi	189.657	179.451
b) oneri sociali	51.808	47.847
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.396	9.924
c) trattamento di fine rapporto	11.396	9.924
Totale costi per il personale	252.861	237.222
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.137	4.886
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.109	829
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.028	4.057
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.137	4.886
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(34.524)	(20.324)
14) oneri diversi di gestione	9.997	9.124
Totale costi della produzione	1.316.138	1.325.327
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	154.296	271.223
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	41	40
Totale proventi diversi dai precedenti	41	40
Totale altri proventi finanziari	41	40
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	259
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	259
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	41	(219)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	154.337	271.004
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.261	73.595
imposte relative a esercizi precedenti	(5.698)	-
imposte differite e anticipate	1.498	1.497
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.061	75.092
21) Utile (perdita) dell'esercizio	122.276	195.912

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 122.276.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato inevitabilmente caratterizzato dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione epidemiologica del COVID-19 che si è sviluppata repentinamente ed in modo impreveduto a partire dal mese di febbraio 2020.

L'emergenza ha determinato, a fronte dell'entrata in vigore di provvedimenti che hanno imposto restrizioni alla libera circolazione delle persone e allo svolgimento della quasi totalità delle attività all'interno dei centri commerciali come quello in cui è localizzata la sede operativa della società, una riduzione dei ricavi dell'8% circa rispetto all'esercizio precedente e un aumento dei costi, in particolare per la sanificazione dei locali dove l'impresa svolge la propria attività e per la dotazione di dispositivi di protezione individuale.

Nel corso dell'anno poi la società ha dovuto affrontare un turn over del personale dipendente, che ha inciso sul costo delle prestazioni dei professionisti farmacisti, chiamati a coprire i turni lavorativi di apertura presso il centro commerciale.

La società ha deciso di premiare il proprio personale dipendente per l'attività svolta durante l'anno, considerando il particolare periodo pandemico che stiamo attraversando.

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto ad investire in attività legate alla pubblicità per promuovere i propri servizi offerti, ma anche la propria immagine al pubblico.

Merita un cenno la nomina dell'organismo di vigilanza ai sensi del D.LGS 231/01, che ha comportato la consulenza specifica inerente le attività propedeutiche per tale nomina.

Tali attività hanno inciso complessivamente sul risultato d'esercizio che è diminuito del 37% circa rispetto al 2019 rimanendo comunque ampiamente positivo.

Durante l'anno 2020 sono state formalizzate due proroghe tecniche per quanto riguarda i contratti di fornitura di farmaci e parafarmaci stipulati con i due maggiori fornitori della società.

Dal punto di vista finanziario la società continua a godere di una situazione di liquidità positiva in grado di garantire per i prossimi mesi l'equilibrio finanziario.

La società nel corso dell'anno in commento ha ritenuto di non beneficiare dei provvedimenti emanati dal legislatore quali, ad esempio, il differimento dei versamenti tributari/contributivi, le moratorie collegate ai finanziamenti bancari, gli aiuti finanziari concessi, ecc. nonché le dilazioni concordate con i fornitori ovvero la necessità di concederle ai clienti, anche perché l'attività si è sempre svolta regolarmente; le sole agevolazioni fiscali fruite sono state il credito d'imposta per i canoni di locazione nella misura di complessivi euro 4.140 e la dispensa dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020 nella misura, rispettivamente, di euro 5.698 e di euro 2.839.

Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia che la società ha adottato tutte le misure utili per la salute e la sicurezza dei lavoratori come indicate nelle disposizioni del Governo, in particolare ha installato un sistema di misurazione della temperatura all'ingresso del punto vendita, ha fornito ai dipendenti mascherine protettive, guanti e igienizzanti, ha regolarmente effettuato la pulizia e la sanificazione dei locali, ha fatto ricorso allo "smaltimento" dei permessi e delle ferie ove possibile e al "lavoro agile", ha riorganizzato il lavoro e la disposizione degli spazi al fine di introdurre delle distanze interpersonali di sicurezza. La società non ha attivato la Cassa integrazione guadagni, nè al momento prevede di farlo.

Essendo la società in house, una società partecipata al 100% dal comune di Sona, lo spirito di essere comunque una struttura al servizio della comunità, ha avuto la sua espressione nella decisione di destinare parte dei propri dividendi degli anni passati (euro 160.000) allo stesso Comune che ha impiegato le risorse per sostenere le realtà economiche locali, penalizzate dall'evento Covid-19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali - Spese incrementative su beni di terzi	Durata residua del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi comprendono i costi inerenti l'atto costitutivo e le relative tasse nonché alcuni costi di start-up e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni - Mobili e arredi	15
Altri beni - Macchine d'ufficio elettroniche	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Nella voce sono iscritte le quote di partecipazione che la società ha acquisito all'atto dell'adesione al Consorzio CONAI.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti e merci

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento non sono presenti prodotti finiti in giacenza.

Considerato che le merci a magazzino sono prettamente beni fungibili, il costo delle rimanenze delle stesse è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica e amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere vendute. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto, su un campione significativo di beni in magazzino, tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Si precisa che si è in presenza esclusivamente di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Si precisa che si è in presenza esclusivamente di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. La voce contiene esclusivamente ratei passivi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.144	21.921	5	26.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.486	9.661		12.147
Valore di bilancio	1.658	12.260	5	13.923
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.568	24.324	-	27.892
Ammortamento dell'esercizio	1.109	6.028		7.137
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	2.458	18.296	-	20.754
Valore di fine esercizio				
Costo	7.711	46.245	5	53.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.595	15.689		19.284
Valore di bilancio	4.116	30.556	5	34.677

Si precisa che parte degli impianti e degli arredi che si trovano presso la farmacia sono di proprietà del socio Comune di Sona e sono a disposizione della società sulla base di un contratto di servizio che regola in particolare gli obblighi, le prerogative ed i diritti del Comune di Sona e della società Farmacie Sona Srl., ai fini di garantire il perseguimento degli obiettivi del Comune attraverso la gestione della farmacia comunale da parte di Farmacie Sona Srl.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Analisi delle variazioni delle rimanenze

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Prodotti finiti e merci	161.519	34.523	196.042
Totale	161.519	34.523	196.042

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	26.943	10.221	37.164	37.164
Crediti tributari	473	21.076	21.549	21.549
Imposte anticipate	1.498	(1.498)	-	-
Crediti verso altri	3.006	(1.593)	1.413	1.413
Totale	31.920	28.206	60.126	60.126

I crediti presenti a bilancio sono integralmente riferibili al territorio italiano.

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	452.673	(161.528)	291.145
danaro e valori in cassa	19.162	(12.094)	7.068
Totale	471.835	(173.622)	298.213

Fra le disponibilità liquide, la voce Denaro e valori in cassa comprende gli importi prelevati dalla cassa e versati tramite il servizio di cassa continua al competente istituto di credito in attesa di essere accreditati sul conto.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	9	9
Risconti attivi	3.114	748	3.862
Totale ratei e risconti attivi	3.114	757	3.871

La voce Risconti attivi riguarda principalmente premi assicurativi relativi a polizze con durata diversa dall'anno solare stipulate a copertura dei rischi per i farmacisti e per il fabbricato, canoni relativi all'acquisto di spazi pubblicitari per periodi a cavallo d'anno e al contratto di manutenzione delle tabelle segnaletiche installate nelle vicinanze dell'esercizio commerciale, avente durata non solare, canoni di locazione relativi al magazzino della farmacia e canoni di manutenzione e assistenza di computers e attrezzature, aventi durata non solare.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	110.000	-	-	-	110.000
Riserva legale	5.681	9.796	-	-	15.477
Altre riserve - Diff. arrotond. unità di Euro	1	-	3	-	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	66.320	186.117	160.000	-	92.437
Utile (perdita) dell'esercizio	195.912	-	195.912	122.276	122.276
Totale	377.914	195.913	355.915	122.276	340.188

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano dall'accantonamento di parte dell'utile di esercizio 2019 alla riserva legale, dal riporto a nuovo del residuo utile 2019 e da una distribuzione di utili effettuata in corso d'anno di euro 160.000.

Nel prospetto a seguire sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite
Capitale	110.000			-	-
Riserva legale	15.477	Utili	B	15.477	-
Altre riserve - Diff. arrotond. unità di Euro	(2)			-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	92.437	Utili	A;B;C	92.437	-
Utile (perdita) dell'esercizio	122.276	Utili			41.619
Totale	340.188			107.914	41.619
Quota non distribuibile				16.306	-
Residua quota distribuibile				91.608	-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14.960	7.330	4.501	2.829	17.789
Totale	14.960	7.330	4.501	2.829	17.789

Debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	203.196	(17.269)	185.927	185.927
Debiti tributari	53.412	(41.715)	11.697	11.697
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.371	306	11.677	11.677
Altri debiti	21.458	3.984	25.442	25.442
Totale	289.437	(54.694)	234.743	234.743

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti presenti a bilancio sono integralmente riferibili al territorio nazionale.

I debiti verso fornitori comprendono, al netto delle note di accredito da ricevere, sia i debiti per le fatture ricevute, ma non ancora scadute, che i debiti maturati in relazione ad acquisti e prestazioni di competenza la cui fattura è pervenuta nell'esercizio successivo.

La voce debiti tributari comprende l'importo dell'IVA scorporata dalla distinta contabile di dicembre 2020 che è stata incassata a gennaio 2021, nonché le ritenute operate sui redditi di lavoro autonomo e le trattenute sulle retribuzioni del personale dipendente ancora da versare al 31 dicembre 2020.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono agli importi dovuti al 31 dicembre 2020 per le quote a carico della società e dei dipendenti dei contributi calcolati sugli stipendi del mese di dicembre 2020, per gli oneri contributivi stimati sui ratei di quattordicesima maturati e non corrisposti e le ferie e i permessi maturati e non goduti al 31 dicembre 2020, per il saldo del premio INAIL 2020 in scadenza a febbraio 2021 e per le quote di trattamento di fine rapporto dei dipendenti destinate alla previdenza complementare da versare al relativo fondo in gennaio 2021.

La voce Altri debiti è costituita esclusivamente da debiti verso il personale per la parte degli stipendi relativi al mese di dicembre corrisposta a gennaio 2021 e per i ratei di quattordicesima maturati e non corrisposti e le ferie e i permessi maturati e non goduti al 31 dicembre 2020.

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	209	209
Totale ratei e risconti passivi	-	209	209

La voce contiene esclusivamente ratei passivi derivanti principalmente da premi per polizze assicurative stanziati per competenza, ma sostenuti nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, i componenti positivi sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria, i componenti negativi sono classificati per natura e, distintamente, quelli riferiti alla gestione finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati né ricavi o altri componenti positivi né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono esclusivamente la sopravvenienza attiva emergente dallo stralcio del saldo IRAP 2019 contabilizzato nel bilancio

dell'esercizio precedente ma non versato ai sensi dell'art. 24 del DL 34/2020. Non è stato effettuato alcuno stanziamento per imposte differite attive e passive in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico, si è solamente proceduto allo storno a conto economico delle imposte anticipate accantonate nell'esercizio precedente a fronte dell'annullamento nell'esercizio in commento di differenze temporanee deducibili pregresse, nello specifico sono state stornate imposte anticipate per euro 1.498 a fronte del pagamento e della conseguente deduzione nell'esercizio in corso di euro 6.240 di compensi dovuti all'Amministratore unico di competenza del 2019.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che l'importo dei compensi elencati sotto la voce Sindaci si riferisce al Revisore unico ed è costituito interamente dal compenso per le attività di revisione svolte nell'anno.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.000	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Per quanto riguarda il *going concern*, si fa presente che l'attività non ha subito alcuna interruzione nel corso del 2020 ed in ogni caso, non si evidenziano particolari preoccupazioni per l'andamento dei prossimi mesi, grazie anche all'effetto positivo delle vaccinazioni a livello nazionale (e mondiale), necessarie a contenere il diffondersi del virus e quindi a favorire la circolazione delle persone.

L'andamento del fatturato nei primi mesi è stato leggermente in riduzione rispetto al primo trimestre 2020, dove i mesi di gennaio e febbraio dell'anno precedente non risentivano dell'evento pandemico, che si è concretizzato a partire dal mese di marzo.

Complessivamente la tendenza e le previsioni di fatturato sono comunque positive ed in crescita.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Con riferimento alle informazioni richieste dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si precisa che l'ente controllante diretto è il Comune di Sona, con sede legale in Piazza Roma 1 - Sona (VR), codice fiscale 00500760236, il quale provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sona determinando annualmente con propria deliberazione di Giunta i soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Sona.

Si riportano di seguito i dati di sintesi del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 del Comune di Sona approvato con Delibera del Consiglio n. 22 del 29/06/2020.

STATO PATRIMONIALE	2019	2018
A) Crediti vs Partecipanti	-	-
B) Immobilizzazioni	37.326.504	37.142.200
C) Attivo circolante	17.511.076	15.038.029
D) Ratei e risconti	27.830	11.715
Totale attivo	54.865.409	52.191.944
A) Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	9.226.589	9.226.589
Riserve	28.999.357	28.719.101
Risultato economico dell'esercizio	(30.201)	420.405
Totale patrimonio netto	38.195.745	38.366.095
B) Fondi rischi ed oneri	1.494.531	31.964
C) Trattamento di fine rapporto	-	-
D) Debiti	7.732.957	8.126.193
E) Ratei e risconti	7.442.177	5.667.693
Totale passivo	54.865.409	52.191.944

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A) Componenti positivi della gestione	15.757.438	16.218.714
B) Componenti negativi della gestione	15.117.266	13.581.226
C) Proventi e oneri finanziari	(17.697)	2.085
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	(504.738)	(2.072.289)

Imposte	147.939	146.880
Risultato dell'esercizio	(30.201)	420.405

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni in merito alla misurazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 c. 2 del D. Lgs. 175/2016

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, l'organo amministrativo ha individuato, quale primo strumento del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, l'analisi e l'approvazione da parte del Socio nei primi mesi di ogni esercizio del budget annuale e del piano triennale, da tenere monitorati da parte dell'organo amministrativo. Accanto al piano triennale/budget, l'organo amministrativo ha impiegato l'analisi di alcuni indici di bilancio, che vengono riportati di seguito, al fine di segnalare situazioni di potenziale anomalia economica, patrimoniale e finanziaria.

Sulla base dei risultati dell'attività di monitoraggio non emergono situazioni di squilibrio.

	2020	2019	2018	Valore soglia
Margine operativo netto (Risultato operativo caratteristico)	142.300	267.394	166.533	
Utile/Perdita di esercizio	122.276	195.912	113.620	
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Totale attivo)	57,37%	55,39%	34,90%	>30%
Oneri finanziari su MOL	0,00%	0,10%	0,00%	<100%

Il margine operativo netto risulta positivo negli ultimi tre esercizi e l'anno 2020 risente pesantemente dell'effetto Covid-19.

La società non ha registrato perdite negli ultimi tre esercizi.

Il rapporto mezzi propri su capitale investito misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi.

Il peso degli oneri finanziari, misurato come rapporto tra oneri finanziari e margine operativo lordo, è irrilevante rispetto alla soglia individuata, in quanto la società presenta una situazione di liquidità ottimale e nessun indebitamento verso istituti di credito.

Informazioni ex art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Per adempiere agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche introdotto dalla legge 124/2017, la Società attesta che nel corso dell'esercizio in commento non ha percepito erogazioni a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Si precisa comunque che la società nell'esercizio in commento ha beneficiato di alcune delle misure di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, più nel dettaglio ha beneficiato del credito d'imposta per i canoni di locazione e della dispensa dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020 nella misura, rispettivamente, di euro 4.140, 5.698 e 2.839.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spett.le Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 6.113,82, pari al 5%, alla riserva legale;

euro 116.162,58, ossia il residuo, a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Spett.le Socio, Le confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020, così come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Alessandra Demo, Amministratore Unico

(FIRMATO)

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO, DAMOLI MARCO, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.